

ANM IN TRINCEA: PRONTI A MOBILITARCI

Giustizia: Nordio tira dritto sulla riforma “Basta con il processo alle intenzioni”

«Sono un po' stanco di questo processo alle intenzioni. Il testo è chiarissimo e questa litania petulante di dire che in realtà sottintende un intento di sottoporre il pubblico ministero al potere esecutivo non ha fondamento razionale». Il ministro della Giustizia Carlo Nordio difende la riforma sulla separazione delle carriere. «Nei Paesi anglosassoni» e in altri Stati europei «le carriere sono separate e la magistratura non si sente umiliata», nota il Guardasigilli. Ospite del

Taormina book Festival, Nordio risponde anche sullo “sdoppiamento” del Csm con l'istituzione dell'Alta Corte e il sistema del sorteggio: «La vera riforma sta lì ed è quel che preoccupa parte dell'Anm». Parla di un «dialogo» con l'Anm «già iniziato», ma, dice: «Non accetto che si sospetti una sorta di intenzione punitiva della magistratura». Pronta la replica dell'Anm. «Se saranno necessarie altre forme di mobilitazione le faremo». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

